

fondazione
nazionale
della danza

Aterballetto

BILANCIO SOCIALE 2011



BILANCIO SOCIALE 2011

La Fondazione Nazionale della Danza	pag. 1
La Fonderia	pag. 1
Attività di Alta Formazione e Perfezionamento Professionale	pag. 2
Attività di Formazione del Pubblico della danza	pag. 3
Aterballetto	pag. 5
Aterballetto Card	pag. 8
Sito e Social Network	pag. 8



La Fondazione Nazionale della Danza

La Fondazione Nazionale della Danza nasce nell'aprile 2003, quando il Centro della Danza, già Centro Regionale della Danza, si è trasformato in FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA con soci fondatori la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio Emilia.

Nella Fondazione Nazionale della Danza, che svolge la sua attività principale di produzione con il marchio Aterballetto, confluiscono alcune fra le più significative esperienze maturate nel campo della danza non solo nell'ambito della Regione, bensì dell'intero Paese, che ne fanno un'esperienza unica sul territorio nazionale: Corsi di Alta Formazione Professionale per Giovani Danzatori ed Insegnanti, l'organizzazione di manifestazioni e rassegne di danza, di iniziative di promozione e diffusione della danza volte ad approfondire e stimolare l'interesse e la conoscenza del pubblico verso questo linguaggio.

L'attività della Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto è, inoltre, sostenuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Italiano, dagli Istituti Italiani di Cultura e dalle Ambasciate Italiane del Ministero degli Affari Esteri.

La Fonderia

La Fonderia è la sede della Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto. Inaugurata nel 2004, è nata dal pregevole recupero architettonico di una fonderia degli anni '30, che faceva parte del complesso industriale della Lombardini Motori, situato ai margini del centro storico della città di Reggio Emilia. L'opera di recupero è stata pensata e concretizzata con il contributo del Comune di Reggio Emilia e della Regione Emilia-Romagna. L'edificio ha la struttura di una grande cattedrale romanica, in cui dominano, il ferro ed il vetro. I nomi delle tre sale prova - sala Fucina, sala Fusione e sala Formatura - mantengono un ideale legame tra la precedente e la nuova destinazione dell'edificio: anche nella coreografia i movimenti devono essere forgiati, fusi e "formati" per dar vita alla danza. La Fonderia, da luogo di fusione del metallo pesante, è diventata così efficiente laboratorio di fusione creativa dalla quale proseguire l'azione di promozione della danza e di diffusione dell'arte coreutica che ha fatto della Compagnia Aterballetto un punto di riferimento di importanza internazionale.

Con il consolidamento delle attività di formazione, con l'allestimento di un funzionale spazio teatrale proprio, nell'ampia area della cosiddetta 'piazza' interna della Fonderia, complementare e gemella della grande sala prove della Compagnia, si stanno concretizzando le straordinarie potenzialità di quella che è certamente la più importante, grande, nonché affascinante 'casa' della danza nel nostro Paese. Il che stimola un impegno moltiplicatore di creatività progettuale, su di un fronte ampio e diversificato di iniziative e proposte, idonee a cogliere aspettative ed interessi di pubblici differenziati.

La Fonderia ha consolidato e sta consolidando un'identità forte con programmi che vanno dalle prove aperte e da spettacoli 'cameristici' del repertorio della Compagnia, ad una 'vetrina' permanente di 'prove d'Autore', con giovani coreo-



grafi anche debuttanti, ad incontri guidati da esperti, esemplificativi di storia della danza o di conoscenza ed analisi dei diversi linguaggi della danza, con esecuzioni dal vivo da parte degli stessi solisti di Aterballetto, a brevi 'residenze' offerte a piccole formazioni emergenti di danza contemporanea, con dimostrazioni finali del loro lavoro aperte al pubblico, ad ospitalità a selezionate Scuole di danza, private e pubbliche, con dimostrazioni del loro lavoro didattico, con una o più classi di loro allievi.

Oltre all'ospitalità del work in progress di Zappalà, in Fonderia è stato ospitato uno spettacolo del Balletto di Toscana Junior a fine aprile ed il concerto dei Jazzy Dogs, che nel 2010 hanno collaborato con Aterballetto firmando le musiche e canzoni per la coreografia H+ di Mauro Bigonzetti.

La Fonderia è stata anche una delle sedi del ReggioFilmFestival.

FONDERIA :: ALCUNI DATI

40 appuntamenti tra prove aperte (24) e spettacoli. Tra questi ultimi, 6 sono state ospitalità di compagnie di danza o artisti ospiti, tra cui anche un concerto. In totale nel 2011 sono venute in Fonderia per le varie attività organizzate oltre 5.000 persone.

In particolare la Fonderia ha ospitato:

- :: attività di formazione: 4 weekend di alta formazione con ogni fine settimana 18 docenti per il Corso di formazione docenti ed in media 50 studenti per il Corso Giovani Danzatori
- :: spettacoli di danza dell'Aterballetto: 6 spettacoli per un totale di 1.000 persone (è importante ricordare che la tribuna della Fonderia può ospitare un massimo di 180 spettatori circa)
- :: prove aperte dell'Aterballetto: 24 per un totale di 850 spettatori (notare che la sala prove è dotata di una tribuna che può ospitare un massimo di 70 spettatori)
- :: altri spettacoli di danza ospitati: 4 spettacoli per un totale di 607 spettatori
- :: concerto dei Jazzy Dogs: 130 spettatori
- :: open day sui diritti alla cittadinanza: circa 600 spettatori
- :: mostra off legata alla "Settimana della Fotografia Europea": circa 300 persone
- :: altre attività - conferenze, seminari, incontri con il pubblico, laboratori: 850 presenze.

Attività di Alta Formazione e Perfezionamento Professionale

Negli ultimi anni si è messa in essere una progettualità fortemente innovativa, con una offerta formativa più articolata, nei contenuti e nei periodi, organizzata in sequenze di week-end, con lezioni di qualificati docenti, in diverse discipline della danza classica, moderna e contemporanea, con laboratori coreografici ed incontri teorico-pratici, rivolti e 'mirati' alla partecipazione di un target differenziato di potenziali utenti, da allievi ancora diplomandi delle scuole di danza private, a giovani danzatori già professionisti, a giovani e meno giovani insegnanti di balletto e di danza, consapevoli di completare ed accrescere il loro patrimonio di conoscenze psico-pedagogiche e di didattica della danza.

Anche nel 2011 sono stati organizzati quattro weekend da gennaio ad aprile nel-



le due modulazioni: per alunni e per docenti.

Inoltre, si sono affiancate a queste iniziative, alcune novità. È stato, infatti, presentato al pubblico un work in progress con Roberto Zappalà, uno dei docenti dei weekend di formazione, con protagonisti i migliori alunni dei corsi.

Altra novità, sono state organizzate in Fonderia due serate in cui giovani coreografi e piccoli ensemble di danza provenienti da tutta Italia hanno presentato i loro lavori.

Attività di Formazione del Pubblico della danza

Un 'capitolo' specifico di iniziative, è quello delle attività di formazione del pubblico della danza. Arturo Cannistrà, che si occupa di progetti speciali per la Fondazione Nazionale della Danza, ha lavorato e sta lavorando per rafforzare i rapporti con la Scuola pubblica in tutta la fascia dell'obbligo, con il coinvolgimento di docenti e studenti, al fine di formare un potenziale pubblico consapevole dei percorsi futuri della danza. Tali attività sono ormai diventate una componente non episodica delle attività della Fonderia, la quale si qualifica sempre di più come la 'casa della danza'.

COLLABORAZIONE CON LA FNASD :: FEDERAZIONE NAZIONALE ASSOCIAZIONI SCUOLE DI DANZA

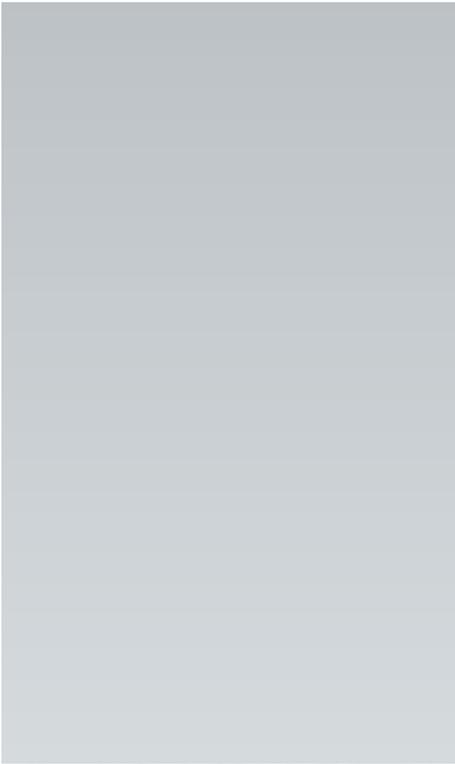
"Leggere per...ballare" è uno dei progetti che fanno parte della sezione dei Progetti Speciali della Fondazione Nazionale della Danza, creata nel 2002 con lo scopo di investire sui giovani, sia per la formazione del pubblico che per la ricerca di nuovi artisti. Nasce dalla collaborazione tra la Fondazione Nazionale della Danza e la F.N.A.S.D. per concretizzare un rapporto diretto di contaminazione 'nobile' tra professionismo e scuole di danza private e si inserisce nella politica di sviluppo e di promozione culturale e sociale della danza, sia a livello nazionale che internazionale..

Leggere per...ballare" ha ottenuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ministero delle Pari Opportunità; è un progetto didattico artistico - innovativo - che partendo dalla lettura di un libro si realizza attraverso un lavoro in rete. Dal 29 aprile 2009 "leggere per....ballare" è oggetto di un protocollo d'intesa col Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) Rete delle scuole di danza e Rete tra luoghi (scuole di danza, scuole istituzionali, teatro) e attività (danza, musica, materie curriculari della scuola istituzionale) della formazione con alcuni obiettivi dichiarati:

- :: superare la "separatezza" fra i luoghi della formazione
- :: inserire i linguaggi non verbali fra le attività della formazione
- :: valorizzare il teatro quale luogo magico in cui avviene una speciale comunicazione che interpella le emozioni.

Il Progetto è stato realizzato in diverse regioni italiane dalla Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Umbria, Lazio, Campania, Puglia e Calabria.

Ogni anno gli studenti che aderiscono al progetto sono circa 7.000 e gli allievi



delle scuole di danza sono circa 1.100.

DANZA E SCUOLA

Da diversi anni la Fondazione Nazionale della Danza ha ideato progetti tesi a promuovere la cultura e l'arte della danza come risorse formative multidisciplinari.

In collegamento con varie arti (musica, letteratura, teatro, danza e arti visive...) e con le offerte culturali del territorio, le studentesse e gli studenti sono stati guidati a scoprire nel movimento un codice idoneo ad esprimere emozioni, esperienze, sentimenti, idee, favorendo un rapporto più consapevole con il proprio corpo, in una fase di crescita dell'identità particolarmente complessa.

Gli obiettivi sopra elencati, di avvicinamento consapevole al "codice" del corpo, si coniugano con una nuova "scommessa formativa" di grande portata nel momento attuale e nel nostro territorio:

La danza, la musica, l'immaginario sono canali privilegiati per individuare le risorse che possono aiutare un avvicinamento problematico e concreto all'"altro", nel difficilissimo percorso attraverso pregiudizi, paure, presunzioni, ideologismi improduttivi...

:: ABCDanza

dal Re Sole a Maurice Bejart "La storia della Danza in pillole"

Incontri che ripercorrono la storia della danza attraverso il supporto di immagini, video e con il coinvolgimento degli studenti attraverso il codice movimento-gesto-danza.

:: Le Stagioni della Danza

Sono incontri che hanno come base di partenza la Storia della Danza in pillole, nell'ultimo incontro si parlerà del Coreografo o dello Spettacolo inserito nella Stagione di Danza che gli studenti hanno scelto di andare a vedere.

Questo è una occasione per decodificare lo spettacolo e per permettere agli studenti di essere coinvolti maggiormente.

:: Da un Studio ad una Performance (Le parole Danzate)

Il processo creativo come studio e rielaborazione. Il lavoro performativo che esplora il gesto ed arriva alle alchimie di un'idea creativa.

Temi delle Performance

2008 Il Corpo Musicale

2009 Intorno a Romeo and Juliet

2010 Orlando Furioso

2011 Emozioni in Equilibrio (L'integrazione)

LICEO COREUTICO

Space (performance)

Da diversi anni la Fondazione Nazionale della Danza ha ideato progetti tesi a promuovere la cultura e l'arte della Danza.

La Nascita dei Licei Coreutici ci ha stimolato a ideare un progetto pilota che rientra nella Formazione di Pubblico nel settore Danza dal Vivo.

Il Progetto nasce con il nome Space e si indirizza ai Liceo Coreutico come progetto performativo sull'arte della Coreografia.

Questo per fornire strumenti di lavoro sulle alchimie creative e sulle scelte tecniche che spesso influiscono sul processo creativo.



Aterballetto

BREVE STORIA DELLA COMPAGNIA

Aterballetto è la principale Compagnia di produzione e distribuzione di spettacoli di danza in Italia e la prima realtà stabile di balletto al di fuori delle Fondazioni liriche. Nata nel 1979 è formata da danzatori solisti in grado di affrontare tutti gli stili. Aterballetto gode di ampi riconoscimenti anche in campo internazionale. Dopo Amedeo Amodio, che l'ha diretta per quasi 18 anni, dal 1997 al 2007 la direzione artistica è stata affidata a Mauro Bigonzetti, affermato coreografo internazionale che ha saputo rinnovare l'identità artistica della Compagnia dandole un profilo internazionale. Proprio per assicurare il maggiore impegno creativo al suo talento coreografico, dal febbraio del 2008, Bigonzetti assume il ruolo di Coreografo principale della Compagnia e la Direzione artistica, viene affidata a Cristina Bozzolini, già prima ballerina stabile del Maggio Musicale fiorentino. Aterballetto ha oggi assunto il profilo di compagnia di balletto contemporaneo che ha come elemento fondante della propria identità artistica l'impegno a sostenere e sviluppare l'arte della coreografia e il linguaggio assoluto della danza, intesa come dinamica e forma nello spazio, incarnazione di risonanze espressive e estetiche, dialettica con la musica.

Nel corso della sua storia più recente, grazie al prezioso contributo creativo del coreografo Mauro Bigonzetti e degli autori italiani e internazionali che hanno collaborato con la compagnia - da Jiri Kylian a William Forsythe, da Ohad Naharin a Iztik Galili, ed, inoltre, Fabrizio Monteverde, Jacopo Godani, Eugenio Scigliano - questa vocazione si è maggiormente consolidata e le scelte artistiche sono state ulteriormente motivate dall'esigenza e curiosità di esplorare le diverse espressioni del linguaggio coreografico contemporaneo. Aterballetto sostiene soprattutto la ricerca che parte dal corpo 'disciplinato', forte di una tecnica di base - quella del balletto - per esplorare tutte le potenzialità del movimento e della dinamica e farne espressione della realtà contemporanea, con lo sguardo originale di autori che interpretano la realtà di oggi attraverso il proprio immaginario, gusto, esperienza e visione umana.

Aterballetto negli anni si è esibita in tutti i continenti. Di seguito un elenco dei tour dal 1997, cioè da quando prese la direzione artistica Mauro Bigonzetti fino al 2011, sotto la direzione di Cristina Bozzolini:

ESTERO

:: Austria :: Belgio :: Bulgaria :: Croazia :: Finlandia :: Francia :: Germania
 :: Gran Bretagna :: Grecia :: Lituania :: Lussemburgo :: Olanda :: Portogallo
 :: Russia :: Serbia :: Spagna :: Svezia :: Svizzera :: Turchia :: Algeria :: Argentina
 :: Brasile :: Cina :: Corea Del Sud :: Egitto :: Indonesia :: Israele :: Marocco
 :: Messico :: Nuova Zelanda :: Singapore :: Thailandia :: Tunisia :: Usa

ITALIA

:: Abruzzo :: Calabria :: Campania :: Emilia Romagna :: Friuli Venezia Giulia
 :: Lazio :: Lombardia :: Marche :: Piemonte :: Puglia :: Sardegna :: Toscana
 :: Trentino Alto Adige :: Umbria :: Veneto

L'ANNO APPENA PASSATO: IL 2011

Per il 2011 per il comparto delle attività di produzione e distribuzione della Compagnia di danza Aterballetto, si è ritenuto indispensabile affermare un insieme essenziale di linee artistiche e di scelte operative che hanno rappresentato il minimo comun denominatore, idoneo a garantirne una presenza, sulla scena nazionale ed internazionale, su standard qualitativi di eccellenza, all'altezza



del prestigio acquisito quale, di fatto, 'Compagnia di bandiera' della danza italiana nel mondo, grazie anche allo spessore di competenze e professionalità dell'insieme della nuova articolazione della struttura dirigente della Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto.

Queste linee culturali ed artistiche e queste scelte produttive, in una formulazione sintetica, sono state:

- una costante e prioritaria affermazione del carattere specifico e dell'identità originale ed inconfondibile dell'Organismo produttivo, con il mantenimento e la promozione del repertorio in essere, in primis le creazioni firmate da Mauro Bigonzetti, sempre più apprezzate sulla scena internazionale. Non meno cura è stata dedicata alle recenti acquisizioni di opere di Coreografi di chiara fama (Henry Oguike) e di Autori italiani di sicuro talento (Eugenio Scigliano), con riallestimenti e messe in scena qualitativamente garantite anche da un organico di danzatori di alto livello tecnico-artistico, di 18 elementi, nel quale una necessaria ma non esclusiva presenza di danzatori di varie nazionalità si è unita alla valorizzazione di un potenziale nazionale di selezionati giovani di sicuro avvenire;
- una costante apertura internazionale, in particolare all'Europa, sia nell'ambito di possibilità di co-produzione con Teatri e Festivals, sia attraverso molteplici tipologie collaborative con Istituzioni pubbliche e private, in modo da assicurare uno spessore di evento culturale alla programmazione di spettacoli all'estero;
- nel quadro di un ampliamento, ai massimi livelli possibili, della circuitazione degli spettacoli della Compagnia, in Italia ed all'estero, è stato attuato, infine, un impegno continuo per la promozione e formazione di una cultura e di una conoscenza dei linguaggi della danza, in un ampliamento costante del target dei destinatari, sia attraverso la costruzione di collegamenti ed interconnessioni tra attività e percorsi formativi e processi e modalità produttive, sia attraverso la realizzazione di specifici prodotti destinati ad un impegno didattico ed a programmi predisposti ad hoc per strutture anche di piccola dimensione ma in grado di favorire la diffusione ed il radicamento in nuovi bacini di utenza.

LE NUOVE PRODUZIONI 2011

L'impegno della Direzione artistica e della Compagnia Aterballetto nell'alimentare rinnovamento e qualificazione della danza italiana, è proseguito dedicando ogni supporto alla vena creativa di Mauro Bigonzetti, che si è concentrato nella creazione di una nuova coreografia, per l'intero organico della Compagnia, sulla base della partitura di una pietra miliare della musica del '900 quale la 'Sagra della primavera' di Igor Stravinsky. Il titolo dato a questa personale interpretazione è stato *Le Sacre* ed ha costituito una co-produzione con il prestigioso Festspielhaus und Festspiele di Baden-Baden. In occasione della prima rappresentazione a Baden Baden, l'8 e 9 aprile, l'importante emittente tedesca 3sat/ZDF ha realizzato una produzione video che è stata trasmessa sulle sue reti in prima serata già dall'aprile 2011. Già in passato questa importante emittente televisiva tedesca aveva realizzato delle serate e documentari speciali sulla Compagnia.

Il 2011 è stato un anno in cui la Germania è stata spesso meta di tournée, anche in città importanti come Colonia.



Insieme alla priorità di questa nuova sfida creativa di Bigonzetti, ormai uno dei più acclamati coreografi a livello internazionale, parimenti rilevante è stato l'impegno nella creazione di una coreografia, affidata ad un giovane Autore emergente, Francesco Nappa, già danzatore di assoluto livello, con una carriera interamente sviluppatasi in prestigiose Compagnie europee quali il Nederlands Dans Theater ed il Balletto di Montecarlo. Dedicatosi alla coreografia in questi ultimissimi anni, ha già al suo attivo lusinghieri successi di pubblico e di critica, da ritenersi quindi maturo per realizzare un suo progetto di messa in scena, con Aterballetto, di una originale trasposizione in danza di un famoso, intrigante ed inquietante capolavoro letterario quale 'Alice nel Paese della meraviglie'. Questa produzione per un organico più contenuto, 12/14 elementi, con apparati scenici essenziali, e le installazioni video di un artista internazionale come Gilles Papain, al fine di garantire ampie possibilità di agile circuitazione, non solo nei principali Teatri, riproponendo la felice esperienza della recente realizzazione del balletto 'Casanova' di Eugenio Scigliano, subito dal suo debutto, significativamente presente nei cartelloni di molti Teatri italiani, maggiori e minori. Lo spettacolo ha debuttato con ampio successo il 6 e 7 novembre al Teatro Ariosto di Reggio Emilia nell'ambito del Festival Aperto.

Anche quest'anno si è dato spazio alla vena creativa di alcuni danzatori della Compagnia: 7 di loro - Valerio Longo, Philippe Kratz, Saul Daniele Ardillo, Angel Blanco, Vittorio Bertolli, Andrea Tortosa Vidal, Charlotte Faillard - sono stati impegnati nella creazione di 7 coreografie presentate il 27 maggio in Fonderia.

Tutto ciò è andato a supporto delle centralità dell'obiettivo di realizzare sempre il più ampio numero possibile di spettacoli della Compagnia nella più rigorosa cura, tuttavia, di un equilibrio tra quantità delle repliche e qualità dei livelli tecnici ed artistici delle produzioni presentate in palcoscenico, a tutela di condizioni ottimali di operatività per i danzatori, i tecnici e l'intero organico, nonché delle migliori aspettative del pubblico.

TOUR IN ITALIA ED ESTERO 2011

Aterballetto è da sempre una Compagnia di produzione e distribuzione di spettacoli. Con circa 110 spettacoli all'anno, il suo mercato è sicuramente l'Italia, ma anche l'estero. Negli ultimi anni in particolare la Germania, ma anche altri stati europei ed extraeuropei.

È portavoce della cultura italiana nel mondo. È perciò chiamata dal Ministero degli Affari Esteri, come rappresentante dell'Italia, quando vengono organizzate manifestazioni in Stati partner o in cui sono in essere scambi culturali. Ad esempio nel 2011 Aterballetto si è esibita a Mosca per le manifestazioni Italia-Russia 2011. Di seguito alcuni dati.

Inoltre, porta alto il nome della Regione Emilia-Romagna e della città di Reggio Emilia. con il Comune di Reggio Emilia è stato prodotto un dvd di presentazione della città sede della Compagnia che viene proiettato, specie all'estero, nei teatri dove Aterballetto si esibisce. E finora ha riscosso un grande interesse.

REGIONI IN CUI FATTO SPETTACOLO:

- :: Abruzzo > 1 spettacolo
- :: Campania > 2
- :: Emilia Romagna > 57

(tra questi: 24 prove aperte; 6 non di Aterballetto)

- :: Lazio > 2
- :: Lombardia > 6
- :: Piemonte > 2
- :: Puglia > 2
- :: Toscana > 4
- :: Veneto > 5

ALL'ESTERO:

- :: Svizzera > 6
- :: Germania > 16
- :: Russia > 2
- :: Spagna > 2
- :: Francia > 1

Con un totale di circa 75.000 spettatori.

Aterballetto Card

Considerato l'alto numero di fan e amici dell'Aterballetto e della Fondazione Nazionale della Danza, si è pensato dal 2011 di creare una Aterballetto Card. Dando così il privilegio ai suoi possessori di vedere la grande danza da vicino, la possibilità di conoscere e parlare con i suoi protagonisti e di scoprire il processo creativo.

Un modo per vivere le emozioni dello spettacolo prima della rappresentazione in teatro. Ed in più ha dato la possibilità a chi ne fosse interessato di dare un piccolo sostegno alla cultura e allo spettacolo dal vivo, una componente essenziale per la qualità della vita della comunità.

Con Aterballetto Card si contribuisce anche a rafforzare una grande storia che rende Reggio Emilia ed'Emilia Romagna famose nel mondo.

Sito e Social Network

Il sito www.aterballetto.it è appena stato rinnovato adattandolo e rendendolo di più veloce navigazione ed accessibilità anche dai dispositivi mobili (smartphone, tablet). Oltre alla home page impostata con video in loop, quasi una web tv, si è migliorata la connessione con i social network. Le visualizzazioni del sito sono nell'ordine di qualche centinaia al giorno. Anche Facebook è sempre più animato da curiosità legate alla Compagnia, alle tournée e alle produzioni, così come eventi e le tante attività in Fonderia. I fan su Facebook sono circa 5.000, e creano un ampio bacino di utenza e di affezionati.